

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".
La Costituzione della Repubblica Italiana. Principi fondamentali. Art. 9
A celebrazione del 60° anno dall'entrata in vigore: 1 gennaio 1948.

Ci eravamo lasciati ricordando gli importanti impegni che ci attendono nel 2009 e le attività in corso nel 2008. Il 2009 sarà una straordinaria occasione per la Città di Sasso Marconi; gli eventi che si annunciano, se portati a termine con il successo sperato, daranno frutti destinati a non esaurirsi alla fine delle manifestazioni. Sull'onda dei buoni risultati ottenuti nelle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale in questa prima parte dell'anno, è possibile costruire un percorso più lungo in cui, come Sasso Marconi merita, i visitatori si trattengano ad apprezzare la città non solo attirati da importanti eventi locali o da loro impegni nella vicina Bologna, ma anche come turisti nei periodi di normalità.

Corre l'obbligo, qui, ricordare come il nostro Gruppo di studi formi un vero e proprio "manipolo" di volontari, che contribuisce alla valorizzazione del nostro interessante patrimonio.

Anche se non avvertito, è un pregio di notevole importanza culturale ed economica, sviluppa risorse per un turismo più attento e di qualità (tesi già da noi sostenuta alla presentazione della "Guida Turistica di Sasso Marconi"), ed è virtualmente in grado di farci guadagnare posizioni nella nostra Regione, che ci vede ora in posizione subordinata rispetto alle località marinare o alle appenniniche della vicina regione Toscana.

Occorre puntare sulla rinnovata "vocazione turistica" della nostra città, e vincere l'inerzia dei visitatori frettolosi. Abbiamo sempre asserito che cultura e turismo sono, per molti versi, sinonimi e, sostenendo la prima, si ha un indubbio riflesso positivo sul secondo. Diamo atto che l'Amministrazione di Sasso Marconi, in merito, si è mossa positivamente aumentando frequenza e qualità delle proposte culturali, rilanciando il Teatro, vivacizzando gli eventi con nuove iniziative e riscuotendo meritevoli successi. In

questa direzione è quanto mai giusta e opportuna la scelta di avere istituito l'ufficio turistico "InfoSasso".

Con il 2009 alle porte serve subito mettersi in gioco per fare conoscere le proposte culturali, coordinandosi con l'Amministrazione per le iniziative, valorizzando "InfoSasso", indispensabile strumento di promozione e diffusione del patrimonio territoriale, in grado di elaborare "pacchetti" di qualità nei servizi di accoglienza, di soggiorno piacevole, dove tutti gli operatori dovranno fare la propria parte. Noi abbiamo dato un importante contributo editoriale con la pubblicazione della sopra citata Guida Turistica. È un volume che illustra ampiamente non solo le bellezze paesaggistiche del territorio, arricchite dai segni lasciati dalla storia dell'uomo (attraverso le civiltà etrusca e romana fino alla mirabili testimonianze architettoniche del Medioevo e del Rinascimento nell'Età Moderna), ma dà il giusto rilievo al genio del nostro concittadino Guglielmo Marconi che qui con le sue invenzioni, poco più di un secolo fa, aprì per l'umanità l'era delle comunicazioni senza fili.

La nostra città offre, inoltre, una ricca varietà di eventi, concentrati soprattutto nei periodi marzo/giugno e settembre/novembre, attirando una moltitudine di visitatori, molti dei quali desiderano appagare la sete di conoscenza: sono persone colte e curiose in cerca di crescita intellettuale.

È questo aspetto qualitativo e quantitativo del problema turismo/cultura, che ci sembra importante evidenziare,

e che può essere affrontato con l'azione tecnica e culturale di Associazioni come la nostra, che sull'argomento vantano esperienza e "professionalità" documentate, dalla rinnovata Pro Loco, dall'informazione divulgativa indispensabile di un operatore quale "InfoSasso", e dal coordinamento dell'Amministrazione.

Il Gruppo di studi "Progetto 10 righe", per vocazione, mette a disposizione il suo bagaglio di competenze e risorse proponendosi - come nel caso del grande cantiere di idee che si sta aprendo attorno all'anno 2009 - di dare una collaborazione forte, importante e libera da interessi di parte.

Abbiamo individuato come uno dei reali elementi critici per arrivare ad un buon risultato di quanto esposto, sia la necessità di un coinvolgimento dei nostri concittadini, che devono sentirsi orgogliosi e motivati di fronte alle iniziative man mano proposte.

Ciò si può ottenere assicurando la partecipazione del Gruppo agli eventi con possibili indispensabili volontari e, con la loro presenza, influire positivamente sul clima generale delle manifestazioni, portatori di amorevole complicità, di comunicazione, di curiosità, coinvolgendo tutti i presenti in un'atmosfera di attaccamento e forte motivazione.

Per questo crediamo ai progetti a "partecipazione diretta". Basta seguirci nelle nostre passeggiate "*Guardandoci attorno*", per comprendere che il principale "soggetto" delle iniziative sono gli stessi aderenti. Così come testimoniato nelle altre nostre attività: fa fede questa rivista, che vede i lettori diventare autori.

In tema di partecipazione è nostra intenzione realizzare il 1° novembre, all'interno della "Tartufesta", un convegno, precedendo i grandi eventi che sono annunciati nel prossimo anno nella nostra città e con l'intento di trainare i percorsi di sviluppo del turismo culturale intrapresi dalla nostra Amministrazione, influenzandoli con forti pressioni positive.

Crediamo molto importante riprendere questo tipo di iniziativa, abbandonata da qualche anno, di grande coinvolgimento, come il convegno che ha dato inizio alla vita della nostra Associazione con una giornata intera di lavoro, e al quale seguirono negli anni successivi manifestazioni intitolate: *"Le forme dell'espressione"*, *"La storia con la esse minuscola"*, *"L'alimentazione dall'antichità all'età moderna"*... Proprio richiamando queste ultime iniziative vi proporremo, per il ciclo "colture e culture", un convegno che avrà come base un volume sulle "Colture dimenticate".

Il tema proposto che tratterà della *"fertilizzazione della cultura"*, darà pieno significato alla strategia complessiva del Gruppo di studi.

Il nostro proposito, riprendendo questo tipo di iniziativa, è di non preoccuparci solo dei risultati ottenuti dal convegno, ma di dare una continuità alla nostra azione.

Ci proponiamo, in conclusione, di espandere l'azione verso un orizzonte temporale molto più ampio, affinché i risultati ottenuti dal convegno siano propedeutici ad iniziative a lungo termine, sulla cultura locale, che è il motivo conduttore del nostro Gruppo, da sviluppare nelle scuole, nella

società, negli eventi, nei vari incontri. In passato le nostre collane editoriali hanno raccolto a posteriori gli interventi svolti dai relatori durante le iniziative citate; in questa occasione, invece, lo svolgimento del convegno sarà arricchito con la presentazione di un volume, facente parte della nostra collana *"Documenti"*, con testi scritti appositamente da valenti collaboratori, come motivo conduttore per un dibattito intelligente e proficuo.

Per festeggiare i 335 anni della "Fira di sdâz" di Pontecchio, assieme al n. 17 della rivista "al sâs - storia, natura, cultura", pubblichiamo come allegato una ricerca del prof. Alfeo Giacomelli, dal titolo molto intrigante: "Il fantasma di Montechiaro".

Purtroppo troverete all'interno della rivista la firma del medesimo prof. Giacomelli per ricordare un episodio triste, la recente perdita di un amico carissimo, Galileo Roda, prezioso collaboratore della nostra rivista, una "penna" prestigiosa, una vita dedicata alla scuola, alla ricerca storica e alla scrittura. Ci uniamo al cordoglio dei familiari.

"Il fantasma di Montechiaro" non è l'unica novità. La rivista cambia "abito". Si tinge di "nuovo"; così come "nuovi" sono i tanti collaboratori che in questi mesi si sono aggiunti ai "veterani" che reggevano il Gruppo di studi (chi più, chi meno) ormai da dieci anni. Seguiteci e vedrete che Andrea, Cinzia, Francesco e Paola (citando solo coloro che sono entrati nel Direttivo), sapranno ricambiare

la vostra fiducia. Questo inserimento, che ora si riverbera nella nuova veste che state ammirando, è portatore di nuove idee per progetti ambiziosi che il Gruppo di studi si appresta a proporre e realizzare: per soddisfare voi care amiche e cari amici! Ma la migliore garanzia che le cose funzioneranno al meglio è la presenza dei fedelissimi Gianni, Giulia, Luigi, Maria, Paolo e Rino, le "colonne dell'Associazione", guide sicure per far crescere, con la loro capacità ed esperienza, i nuovi compagni di cordata.

Scorrendo gli autori troverete firme nuove. Aldo Marini, Elena Gentilini,

Fiorella Sales, Gabriele Micheletti, Georgia Buselli e Serra Romano, Piero Paci, Sabrina Carlini, Valeria Benassi e Veronica Balboni, arricchiscono il già fiorente panorama di coloro che collaborano con la "vostra" rivista.

Nella rubrica "*A la fe'n d'ovra*", Luigi vi informa delle tante iniziative che abbiamo realizzato in questi primi mesi dell'anno.

È una dimostrazione di quanto sia "vivo" il Gruppo di studi; un incentivo ad entrare, a vedere dall'interno la "vostra" Associazione, per farla crescere, per arricchirla con la vostra esperienza...